



COMUNE DI MISTERBIANCO

Città Metropolitana di Catania

COPIA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N° 02 del 18/01/2018

OGGETTO: Regolamento dettante principi per la istituzione e regolamentazione di aree di sosta destinate alle operazioni di carico e scarico di merci nel centro abitato.

L'anno duemiladiciotto il giorno diciotto del mese di gennaio alle ore 19:30 e ss., nella sala delle adunanze consiliari di questo Comune, previa osservanza delle formalità di legge, si è riunito il Consiglio Comunale in sessione **X** ordinaria - **O** urgente - **O** di autoconvocazione con seduta pubblica di **X** inizio - **O** prosecuzione - **O** autoconvocazione, regolarmente partecipata ai signori Consiglieri a norma dell'art. 48 dell'O.R.EE.LL.

Risultano presenti i sotto elencati Consiglieri:

CONSIGLIERI		PRESENTI	ASSENTI	CONSIGLIERI		PRESENTI	ASSENTI
1	CORSARO GIUSEPPE M.	P		13	RAPISARDA ANDREA	P	
2	MARCHESE MATTEO		A	14	PESTONI AGATA	P	
3	TENERELLO MICHELE		A	15	FALA' NATALE	P	
4	LA SPINA ANDREA	P		16	SCALETTA SALVATORE		A
5	ABBADESSA ALFIA		A	17	MARINO VENERANDO	P	
6	ARENA ANTONINO	P		18	CEGLIE LORENZO	P	
7	VITRANO CRISTIAN S.	P		19	VITTORIO GIUSEPPA		A
8	ADORNETTO SALVATORE		A	20	DI STEFANO GIUSEPPE	P	
9	FURIA GAETANO	P		21	SANTONOCITO NUNZIO		A
10	ZANGHI' ROSA	P		22	CONSOLI VITTORIA	P	
11	ARENA FABIO	P		23	CARUSO DOMENICO	P	
12	LUPO FEDERICO	P		24	PUGLISI VALENTINA	P	
Assegnati N. 24 in carica N.24				Assenti N. 07 presenti N. 17			

Risultato legale il numero degli intervenuti, assume la Presidenza la **Sig.ra Pestoni Agata** nella sua qualità di **Presidente del Consiglio Comunale**.

Risulta consigliere anziano il Sig. **La Spina Andrea**

Partecipa alla seduta, ai sensi dell'art. 186 dell'O. A. EE.LL. R. S., dell'art. 97, comma 4, lettera a) del T.U. LL.O. EE.LL. approvato con Decreto Leg.vo 18.8.2000 n° 267 e del vigente Statuto comunale, il **Segretario Generale del Comune dott. Vincenzo Marano**

Ai sensi dell'art. 184, comma 4, dell'O.R.EE.LL. vengono scelti tre scrutatori nelle persone dei consiglieri: **Arena F., Rapisarda A. e Zanghi R.**

Il Presidente del Consiglio comunale Agata Pestoni passa alla trattazione del 1° punto dell'O.d.G. riguardante la proposta consiliare n. 2188 del 12/10/2017: "Regolamento dettante principi per la istituzione e regolamentazione di aree di sosta destinate alle operazioni di carico e scarico di merci nel centro abitato", procedendo a dare lettura della parte motiva. Fa presente che, su questo atto, sono stati presentati degli emendamenti, già provvisti di parere favorevole

Il Presidente procede alla lettura dell'art. 1 del regolamento proposto:

"REGOLAMENTO DETTANTE PRINCIPI PER LA ISTITUZIONE E REGOLAMENTAZIONE DI AREE DI SOSTA DESTINATE ALLE OPERAZIONI DI CARICO E SCARICO DI MERCI NEL CENTRO ABITATO

Art.1 - Oggetto ed ambito di applicazione

Il Presidente, in assenza d'interventi, pone a votazione, per appello nominale, l'art. 1, che ottiene n° 17 voti favorevoli (Corsaro G.M., La Spina A., Arena A., Vitrano C.S., Furia G., Zanghì R., Arena F., Lupo F., Rapisarda A., Pestoni A., Falà N., Marino V., Ceglie L., Di Stefano G., Consoli V., Caruso D. e Puglisi V.). A chiusura della votazione, la presidente dichiara approvato l'art. 1.

Il Presidente procede alla lettura dell'art. 2:

Art. 2 - Definizioni e principi generali

Il Presidente, in assenza d'interventi, pone a votazione l'art. 2 del regolamento proposto, il quale viene approvato con la stessa votazione dell'art. precedente, ovvero con n° 17 voti favorevoli (Corsaro G.M., La Spina A., Arena A., Vitrano C.S., Furia G., Zanghì R., Arena F., Lupo F., Rapisarda A., Pestoni A., Falà N., Marino V., Ceglie L., Di Stefano G., Consoli V., Caruso D. e Puglisi V.).

Alle ore 19:50 entrano i consiglieri Marchese M. e Scaletta S., presenti n. 19

Il Presidente procede alla lettura dell'art. 3:

Art. 3 - Organo autorizzatorio, criteri ed elementi di valutazione

Il consigliere Vitrano, presidente chiede delucidazioni sull'articolo 3, in particolare sui punti b) e d).

L'assessore Santagati da le spiegazioni richieste sull'articolo 3.

Il Presidente, in assenza d'interventi, pone a votazione, per appello nominale, l'art. 3, che ottiene n° 16 voti favorevoli (Corsaro G.M., Marchese M., La Spina A., Arena A., Zanghì R., Arena F., Lupo F., Rapisarda A., Pestoni A., Falà N., Scaletta S., Ceglie L., Di Stefano G., Consoli V., Caruso D. e Puglisi V.) e n° 03 astenuti (Vitrano C.S., Furia G. e

Marino V.). A chiusura della votazione, la presidente dichiara approvato l'art. 3.

Il Presidente procede alla lettura dell'art. 4:

Art. 4 - Orario Operazioni Carico e Scarico

Il Presidente passa, quindi, alla trattazione dell'emendamento n° 1, presentato dai componenti della II commissione, a firma del consigliere Tenerello M. ed altri, già munito del parere favorevole sotto il profilo della regolarità tecnica, che è del seguente tenore:

Emendamento n. 1:

Art. 4 al rigo 7 sostituire gli orari "dalle 7:00 alle ore 10:00" con "dalle ore 09:00 alle ore 11:00".

Il consigliere Falà, presidente della II commissione riferisce che l'emendamento nasce dal fatto che molte attività commerciali, hanno sede vicino a scuole che proprio in quegli orari, soprattutto dalle 8:30 alle 9:00 sono strade particolarmente trafficate, quindi per evitare di far coincidere le operazioni di carico e scarico, col l'orario di entrata degli alunni nelle scuole, si è pensato di spostare l'orario come indicato nell'emendamento.

Il consigliere Di Stefano, esprime dubbi sul cambiamento dell'orario, perché si poteva andare a considerare altre possibilità, come suddividere l'orario per quelle attività che non sono vicino a delle scuole e che magari si trovano in zone più periferiche. Continua dichiarando il voto contrario del gruppo.

Il consigliere Corsaro, riferisce che pur essendo a conoscenza dell'emendamento, il suo gruppo ha ritenuto opportuno di esprimersi in consiglio. Il consigliere ritiene che anche sugli orari non vi è una condivisione né con la categoria dei commercianti e né con l'organo che tutela sindacalmente questa categoria. Il consigliere continua ritenere che il regolamento vorrebbe ridurre l'utilizzo e l'abuso del carico, scarico merci che vanno ridimensionati o razionalizzati. Il consigliere sottolinea che nella scelta delle fasce orarie non sono state coinvolte né le associazioni dei commercianti né il sindacato, per cui pur essendo in linea di principio favorevole alla razionalizzazione del carico-scarico merci, anticipa il voto contrario all'emendamento.

Il consigliere Consoli sottolinea la necessità di installare in prossimità degli stalli idonea segnaletica con gli orari.

Il Geom. Maurizio Marchese fa notare che l'impianto della segnaletica oraria negli appositi stalli è previsto dal codice della strada.

Il Presidente, in assenza di interventi, pone a votazione, per appello nominale, l'emendamento n. 1 all'art. 4, che ottiene n° 11 voti favorevoli (Marchese M., La Spina A., Arena A., Vitrano C.S., Furia G., Arena F., Lupo F., Pestoni A., Falà N., Consoli V., Caruso D.), n° 06 voti contrari (Corsaro G.M., Zanghì R., Scaletta S., Ceglie L., Di Stefano G. e Puglisi V.) e n° 02 astenuti (Rapisarda A. e Marino V.). A chiusura della votazione, il presidente dichiara approvato l'emendamento all'art. 4.

Il Presidente, in assenza d'interventi, pone a votazione l'art. 4, così come emendato, il quale viene approvato con la stessa votazione precedente, ovvero con n° 11 voti favorevoli (Marchese M., La Spina A., Arena A., Vitrano C.S., Furia G., Arena F., Lupo F., Pestoni A., Falà N., Consoli V., Caruso D.), n° 06 voti contrari (Corsaro G.M., Zanghì R., Scaletta S., Ceglie L., Di Stefano G. e Puglisi V.) e n° 02 astenuti (Rapisarda A. e Marino V.).

Il Presidente procede alla lettura dell'art. 5:

Art. 5 - Individuazione e realizzazione di Spazi per Operazioni di Carico e Scarico

Il Presidente passa, quindi, alla trattazione dell'emendamento n° 2, presentato dai componenti della II commissione, a firma del consigliere Tenerello M. ed altri, già munito del parere favorevole sotto il profilo della regolarità tecnica da parte del funzionario geom. Maurizio Marchese, che è del seguente tenore:

Emendamento n. 2:

Art. 5 al rigo 10 sostituire al n. "200" il n. "50".

Il consigliere Falà, presidente della II Commissione, illustra l'emendamento presentato dalla commissione, riferendo che è nato dopo un ampio ragionamento, visto che il regolamento è restrittivo per chi vuole richiedere uno stallo, in riferimento al fatto che chiedere lo stallo siano almeno quattro attività, compreso il richiedente, per cui aumentare a duecento metri la distanza tra uno stallo è un altro sembrava esagerato, anche perché, di solito quando si chiedono stalli per carico e scarico si tratta spesso di negozi, commercianti che hanno a che fare con merce di un certo peso, di una certa difficoltà di movimentazione, per cui in Commissione si è fatto il ragionamento di ridurre questa distanza da 200 metri e di portarlo a 50 metri. Sul discorso del confronto con la base, ribadisce che in questi mesi, più volte si è avuta l'opportunità, sia di confrontarsi con la Confcommercio, sia di confrontarsi con i singoli commercianti in giro per il Paese e l'emendamento precedente veniva proprio dal confronto avuto con dei commercianti vicino alla scuola, che dicevano che spesso proprio in quell'orario le mamme erano solite lasciare le macchine proprio nelle aree di stallo

Il consigliere Di Stefano, riferisce che sugli emendamenti, come da dichiarazione resa in commissione, si sarebbe espresso in consiglio comunale, perché c'erano alcuni punti che non lo convincevano. Premette che voteranno favorevole al secondo emendamento. Chiede al Geom. Marchese, se è riportato all'articolo 5, che il codice della strada ovviamente non prevede che uno stallo per carico e scarico merci sia personale e possa essere ad uso e consumo di un solo richiedente.

Il Geom. Marchese brevemente risponde alla domanda e chiarisce le perplessità del consigliere.

Alle ore 20:15 escono i consiglieri Zanghì R., Rapisarda A., Scaletta S. e Marino V., presenti n. 15

Il Presidente, in assenza di interventi, pone a votazione, per appello nominale, l'emendamento n. 2 all'art. 5, che ottiene n° 15 voti favorevoli (Corsaro G.M., Marchese M., La Spina A., Arena A., Vitrano C.S., Furia G., Arena F., Lupo F., Pestoni A., Falà N., Ceglie L., Di Stefano G., Consoli V., Caruso D. e Puglisi V.). A chiusura della votazione, il presidente dichiara approvato l'emendamento all'art. 5.

Il Presidente, in assenza d'interventi, pone a votazione l'art. 5, così come emendato, il quale viene approvato con la stessa votazione precedente, ovvero con n° 15 voti favorevoli (Corsaro G.M., Marchese M., La Spina A., Arena A., Vitrano C.S., Furia G., Arena F., Lupo F., Pestoni A., Falà N., Ceglie L., Di Stefano G., Consoli V., Caruso D. e Puglisi V.).

Il Presidente procede alla lettura dell'art. 6:

Art. 6 - Veicoli ammessi all'utilizzo degli stalli destinati alle operazioni di carico e scarico

Il Presidente, in assenza d'interventi, pone a votazione l'art. 6, il quale viene approvato con la stessa votazione dell'art. precedente, ovvero con n° 15 voti favorevoli (Corsaro G.M., Marchese M., La Spina A., Arena A., Vitrano C.S., Furia G., Arena F., Lupo F., Pestoni A., Falà N., Ceglie L., Di Stefano G., Consoli V., Caruso D. e Puglisi V.).

Il Presidente procede alla lettura dell'art. 7:

Art. 7 - Sanzioni

Il Presidente, in assenza d'interventi, pone a votazione l'art. 7, il quale viene approvato con la stessa votazione dell'art. precedente, ovvero con n° 15 voti favorevoli (Corsaro G.M., Marchese M., La Spina A., Arena A., Vitrano C.S., Furia G., Arena F., Lupo F., Pestoni A., Falà N., Ceglie L., Di Stefano G., Consoli V., Caruso D. e Puglisi V.).

Il Presidente procede alla lettura dell'art. 8:

Art. 8 - Nome finali

Il Presidente passa, quindi, alla trattazione dell'emendamento n° 3, presentato dai componenti della II commissione, a firma del consigliere Tenerello M. ed altri, già munito del parere favorevole sotto il profilo della regolarità tecnica da parte del funzionario geom. Maurizio Marchese, che è del seguente tenore:

Emendamento n. 3:

Art. 8 rigo 13 cassare "fatto salvo quanto previsto dall'Art.4, comma 1".

Alle ore 20:25 entrano i consiglieri Zanghì R., Scaletta S. e Marino V., presenti n. 18

Il Presidente, in assenza di interventi, pone a votazione, per appello nominale, l'emendamento n. 3 all'art. 8, che ottiene n° 13 voti favorevoli (Marchese M., La Spina A., Arena A., Vitrano C.S., Furia G., Arena F., Lupo F., Pestoni A., Falà N., Di Stefano G., Consoli V., Caruso D. e Puglisi V.), n° 01 voti contrari (Scaletta S.) e n° 04 astenuti (Corsaro G.M., Zanghì R., Marino V. e Ceglie L.). A chiusura della votazione, il presidente dichiara approvato l'emendamento all'art. 8.

Il Presidente, in assenza d'interventi, pone a votazione l'art. 8, così come emendato, il quale viene approvato con la stessa votazione precedente, ovvero con n° 13 voti favorevoli (Marchese M., La Spina A., Arena A., Vitrano C.S., Furia G., Arena F., Lupo F., Pestoni A., Falà N., Di Stefano G., Consoli V., Caruso D. e Puglisi V.), n° 01 voti contrari (Scaletta S.) e n° 04 astenuti (Corsaro G.M., Zanghì R., Marino V. e Ceglie L.).

Il Presidente procede alla lettura dell'art. 9:

Art. 9 - Entrata in vigore

Il Presidente, in assenza di interventi, pone a votazione, per appello nominale, l'art. 9, il quale ottiene n° 13 voti favorevoli (Marchese M., La Spina A., Arena A., Vitrano C.S., Furia G., Arena F., Lupo F., Pestoni A., Falà N., Di Stefano G., Consoli V., Caruso D. e Puglisi V.), n° 01 voti contrari (Scaletta S.) e n° 04 astenuti (Corsaro G.M., Zanghì R., Marino V. e Ceglie L.). A chiusura della votazione, il presidente dichiara approvato l'art. 9.

Il Presidente passa alla votazione della proposta di deliberazione con annesso regolamento, così come emendato.

Il consigliere Corsaro, riferisce che il suo gruppo si asterrà, per un semplice motivo, ha ascoltato prima anche il collega che diceva che non avevamo letto gli emendamenti, li abbiamo letti, perché la consigliera Zanghì è stata in Commissione e ha riferito di esprimerci in Consiglio comunale, ha appreso degli emendamenti e quindi ci siamo

espressi in Consiglio, siccome siamo in regime di democrazia, noi abbiamo deciso di parlare in Consiglio comunale, altra cosa è imporre a gruppi politici quello che vogliono fare, non credo che siamo in questo ambiente politico. Per quanto riguarda l'astensione è proprio perché, altra nota che vorrei sottolineare, abbiamo sentito esponenti, rappresentanza della Confcommercio che proprio qualche ora fa, ci hanno riferito che non erano state condivise alcune cose sugli orari e che su questo volevano dire la loro, quindi al di là del fatto che ci si sia incontrato la Commissione con i commercianti della zona, cosa buona e giusta secondo noi, poteva andar fatto un passaggio, che non stiamo incriminando, per questo diciamo l'astensione non è un voto negativo, anche perché in Commissione abbiamo lavorato assieme, abbiamo condiviso anche alcuni passaggi. Da questa parte quando io penso che le carte e in sé e nelle commissioni di tutte le Commissioni questo gruppo fa parte, parlino chiaro, i consiglieri danno il loro contributo, non fanno ostruzionismo sui regolamenti e quindi dalla nostra parte c'è una volontà di collaborare a fare le cose buone per il Paese, quando però in Consiglio comunale si manifesta un dubbio o una perplessità scientificamente viene votato all'opposto di quello che questo gruppo consiliare vuol fare, non certamente per il bene di un gruppo, ma per estenderlo alla città, ciò nonostante il regolamento è un punto di partenza importante, perché manca al Paese un Regolamento del genere e siamo convinti che ci sarà flessibilità sulla questione dei quattro esercizi di cui il geometra Marchese ha parlato e auspichiamo che questo chiaramente ci sia questa flessibilità laddove se si trovano due attività, che hanno l'esigenza manifesta di un carico scarico merci e con i dovuti accorgimenti tecnici ci sia appunto usi auspichiamo che ci sia questa flessibilità e ringraziamo il presidente e i colleghi Consiglieri del lavoro in Commissione ovviamente noi ci asterremo.

Il consigliere Di Stefano, specifica che anche loro partono dalle stesse premesse fatte da Corsaro, però la votazione è differente, capiscono le esigenze di dotarsi di un regolamento che vada a regolare il carico e scarico, quindi nonostante si abbia un parere positivo riguardo il discorso degli orari, dichiarano di votare comunque sia il regolamento, avendo fiducia che comunque in seguito verranno portati i giusti aggiustamenti.

Il consigliere Vitrano, come Presidente della I commissione, ringrazia tutti i componenti della commissione che in questi mesi hanno lavorato assieme ai Consiglieri di maggioranza all'elaborazione di questo Regolamento con l'ausilio del geometra Marchese che l'ha preparato in maniera molto precisa. Sappiamo che il problema delle nostre strade, del traffico e della mancanza di parcheggi deriva da tanti fattori, però i regolamenti vanno fatti proprio per dare una base e poi vanno fatti rispettare.

Il Presidente, in assenza d'interventi, pone a votazione la proposta di deliberazione, con annesso regolamento composto da n. 9 articoli, così come emendato, la quale ottiene n° 13 voti favorevoli (Marchese M., La Spina A., Arena A., Vitrano C.S., Arena

F., Lupo F., Pestoni A., Falà N., Marino V., Di Stefano G., Consoli V., Caruso D. e Puglisi V.) e n° 05 astenuti (Corsaro G.M., Furia G., Zanghì R., Scaletta S. e Ceglie L.). A chiusura della votazione, il presidente dichiara approvata la proposta di deliberazione con annesso regolamento.

Quanto sopra integralmente richiamato,

IL CONSIGLIO COMUNALE

- Sentiti i superiori interventi;
- Visto gli emendamenti presentati;
- Visto l'esito delle votazioni;
- Visto lo Statuto Comunale;
- Visto il Regolamento del Consiglio Comunale;
- Richiamata la proposta di deliberazione di C.C. n° 2188 del 12/10/2017 concernente: "Regolamento dettante principi per la istituzione e regolamentazione di aree di sosta destinate alle operazioni di carico e scarico di merci nel centro abitato";

DELIBERA

Approvare l'allegata proposta di deliberazione di Consiglio comunale n° 2188 del 12 Ottobre 2017 concernente: "Regolamento dettante principi per la istituzione e regolamentazione di aree di sosta destinate alle operazioni di carico e scarico di merci nel centro abitato", con annesso testo regolamentare composto da n. 9 articoli, così come emendato.



COMUNE DI MISTERBIANCO
Provincia di Catania

ALLEGATO ALLA DELIBERAZIONE

DI CONSIGLIO COMUNALE N. _____ DEL _____

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DI C.C.

da sottoporre all'Organo deliberante

N. 2188 del 12 OTT. 2017

14° SETTORE MANUTENZIONE

3° SERVIZIO "Ufficio Traffico Urbano"

**OGGETTO: REGOLAMENTO DETTANTE PRINCIPI PER LA ISTITUZIONE E
REGOLAMENTAZIONE DI AREE DI SOSTA DESTINATE ALLE
OPERAZIONI DI CARICO E SCARICO DI MERCI NEL CENTRO ABITATO.**

Data: 12/10/2017



Il Responsabile del Procedimento
Geom. Maurizio Marchese

PREMESSO che:

- l'art. 7 del vigente C.d.S. "Regolamentazione della circolazione nei centri abitati" al comma 1 lett. g) testualmente recita che nei centri abitati i comuni possono, con ordinanza del Sindaco prescrivere orari e riservare spazi per i veicoli utilizzati per il carico e scarico di cose;
- Il Comune di Misterbianco è uno dei centri interessato da un alto elevato flusso veicolare in grado di determinare situazioni di intralcio e pericolo causato dall'intenso traffico, in quanto le sedi stradali del centro abitato risultano mediamente, a causa delle caratteristiche dell'insediamento urbano, di limitata ampiezza e rendono disagiata la percorribilità e nel contempo limitano le possibilità di sosta;

Considerato, altresì, che l'istituzione di aree di sosta a pagamento, già attivata in precedenza sul territorio comunale con Deliberazione di Giunta Municipale n.1139 del 08.11.1999 e successive Ordinanze Sindacali, ha rappresentato un utile strumento volto a migliorare le problematiche del traffico urbano, offrendo in particolare, la possibilità di promuovere la rotazione nell'uso degli spazi di sosta al fine di:

- favorire un più razionale e distribuito uso delle aree di parcheggio da parte degli utenti, consentendo anche un più diffuso e differenziato accesso agli esercizi;
- assicurare certezza circa la disponibilità degli spazi di sosta, riducendo il flusso dei veicoli in disordinata ricerca di destinazione, e, conseguentemente, anche il carico inquinante.

Ritenuto, alla luce delle considerazioni su espresse, che permangono le condizioni e le motivazioni di carattere ambientale (migliore accessibilità ai servizi e qualità della vita) ed economico (migliore gestione dei tempi di approvvigionamento delle merci da parte di negozi, attività economiche,) poter procedere alla rimodulazione delle aree di parcheggio destinate alle operazioni di carico e scarico delle merci, nonché alla regolamentazione dell'orario di svolgimento di tali operazioni;

Rilevate le numerose attività commerciali e di pubblico esercizio, presenti nel territorio comunale, i quali a causa dei necessari approvvigionamenti di merci e prodotti, utilizzano e richiedono i servizi di consegna merce con veicoli adibiti a tale scopo;

Preso atto che i veicoli utilizzati per l'approvvigionamento di merci e prodotti, circolano in qualsiasi ora della giornata e pertanto il più delle volte sono causa di rallentamenti e/o intralcio alla circolazione veicolare;

Ritenuto opportuno e necessario, onde prevenire eventuali rallentamenti e/o intasamenti della già caotica circolazione veicolare, dovuta alle strade non più idonee ad assorbire una

così copiosa presenza di veicoli in circolazione, regolamentare le operazioni di carico e scarico delle merci in tutto il Centro abitato;

Ritenuto, alla luce delle considerazioni su espresse, finalizzate a migliorare le condizioni a carattere ambientale (migliore accessibilità ai servizi e qualità della vita) poter proporre l'allegato regolamento sull'istituzione e utilizzo degli stalli di sosta destinati alle operazioni di carico e scarico delle merci;

Visto l'art.7, comma 1, lett. g) ai sensi del quale con ordinanza del Sindaco e/o del Responsabile di Settore è possibile "prescrivere orari e riservare spazi per i veicoli utilizzati per il carico e lo scarico di cose";

Ritenuto opportuno, meglio definire, ed uniformare le operazioni di carico e scarico di merci;

Visto il D.Lgs. 285/92 e s.m.i.;

Visto l'ordinamento Amministrativo EE. LL.;

SI PROPONE

Di approvare l'allegato avente per oggetto: **"Regolamento dettante principi per la istituzione e regolamentazione di aree di sosta destinate alle operazioni di carico e scarico di merci nel centro abitato"** composto da n. 9 articoli.

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA : (art. 1, c.1, l.1 LR. n. 48/91 e 12 LR. n. 30/00)

PARERE FAVOREVOLE

Data **12/10/2017**

Il Capo Settore

Trasmessa alla Ragioneria il

L'Ufficio Proponente:

Ragioneria Generale, per ricevuta

Li _____ N. _____

L'impiegato addetto alla ricezione _____

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE: (art. 1, c.1, l.1 LR. n. 48/91 e 12 LR. n. 30/00)

Data _____

IL CAPO SETTORE: _____

PRENOTAZ. IMPEGNO DI SPESA (ART.183 c.3 T.U.L.L.O.EE.LL.)

Somma da impegnare con la presente proposta € _____

Preimpegno provvisorio al Fondo di Pertinenza:

Cap. _____ N. Imp. _____ Imp. _____ Bil./Res. _____

Cap. _____ N. Imp. _____ Imp. _____ Bil./Res. _____

Cap. _____ N. Imp. _____ Imp. _____ Bil./Res. _____

L'ISTRUTTORE ADDETTO _____

Trasmessa all'Ufficio deliberazioni per la registrazione il _____

ATTESTAZIONE COPERTURA FINANZIARIA

(art. 55 c. 5 L. 142/90 recepito dalla LR. n. 48/91 e art. 6 L. 127/97 recepito dalla LR. 23/98)

Il Responsabile del Servizio Finanziario _____

IL RESPONSABILE SERVIZIO FINANZIARIO _____

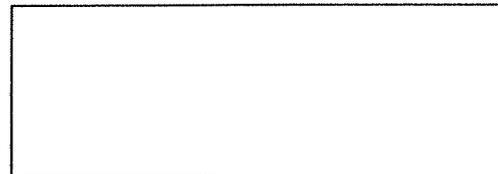
UFFICIO DELIBERAZIONI

Estremi atto deliberativo adottato

Seduta _____ ora _____

Proposta n° _____

L'impiegato addetto _____



L'Ufficio Affari Consiliari

Esaminata e deliberata nella seduta di Consiglio comunale del _____ ora _____ e segg.n° _____

Presidente _____ Scrutatori _____

Seduta: Ordinaria o Urgente o Autoconvocazione

Sessione: Inizio o Prosecuzione o Autoconvocazione

L'impiegato addetto _____

SEGETERIA GENERALE

Note:



COMUNE DI MISTERBIANCO

Città Metropolitana di Catania

UFFICIO TRAFFICO URBANO

**REGOLAMENTO DETTANTE PRINCIPI PER LA
ISTITUZIONE E REGOLAMENTAZIONE DI AREE DI
SOSTA DESTINATE ALLE OPERAZIONI DI
CARICO E SCARICO DI MERCI NEL CENTRO
ABITATO**

(APPROVATO CON DELIBERAZIONE DI C.C. N. 02 DEL 18/01/2018)

Art. 1

Oggetto ed ambito di applicazione

Il presente Regolamento ha per oggetto le procedure ed i criteri volti ad individuare gli stalli di sosta destinati al carico e scarico delle merci, regolare gli orari e riservare spazi di sosta dei veicoli utilizzati per le finalità predette al fine di garantire l'approvvigionamento di merci degli esercizi commerciali, artigianali e privati, su strade pubbliche come individuate dall'Art. 2 del C. d. S.

Art.2

Definizioni e principi generali

Ai fini dell'applicazione delle norme del C.d.S. e del presente Regolamento, si definisce:

-Strada: l'area ad uso pubblico destinata alla circolazione dei pedoni, dei veicoli e degli animali, ai sensi dell'art. 2 comma 1 del C.d.S.;

Circolazione: il movimento, la fermata e la sosta dei pedoni, dei veicoli e degli animali sulla strada, ai sensi dell'art. 3 comma 1/9 del C.d.S.;

-Parcheggio: area o infrastruttura destinata alla sosta regolamentata o non dei veicoli, ai sensi dell'art. 3, comma 1/34 del D.Lgs. n°285 del 30/04/1992;

-Piazzola di sosta: parte della strada, di lunghezza limitata, adiacente esternamente alla banchina, destinata alla sosta dei veicoli, ai sensi dell'art. 3, comma 1/38 del D.Lgs. n°285 del 30/04/1992;

Art.3

Organo autorizzatorio, criteri ed elementi di valutazione

Al fine di consentire una regolamentazione razionale ed efficiente della localizzazione delle aree di sosta di cui all' art.7, comma 1/g del C.d.S., si demanda all'UFFICIO TRAFFICO URBANO E AL COMANDO DI POLIZIA MUNICIPALE ", la titolarità dei relativi procedimenti amministrativi, nel rispetto di quanto disposto dal presente regolamento e dei principi in materia di sicurezza stradale.

Nella individuazione degli spazi di sosta si dovrà tenere conto:

- a) *Della disciplina della circolazione sulla strada o nella zona;*
- b) *Delle opportune stime, indagini e valutazioni in merito alla densità di traffico sia veicolare che pedonale;*
- c) *Dei rilievi tecnico-dimensionali della struttura stradale;*
- d) *Delle informazioni acquisite in merito all'effettiva necessità da parte del richiedente o di esigenze riferite alle attività private presenti sulla strada,*
- e) *Dell'orario delle forniture, e quindi, delle conseguenti operazioni di carico e scarico delle cose;*
- f) *Della posizione e realizzazione dello spazio di sosta riservata al carico e scarico delle cose, con annessa segnaletica verticale e orizzontale;*
- g) *Dei principi e criteri meglio descritte nei successivi articoli.*

I risultati di quanto rilevato devono essere documentati in una relazione con allegato elaborato grafico che rappresenti lo stato di fatto alla data della richiesta e quello successivo correlato alla realizzazione dello spazio di cui all'oggetto.

L'istruttoria dell'istanza tesa a conseguire spazi riservati alle operazioni di carico e scarico, non deve essere effettuata qualora l'adozione del provvedimento persegua risultati e/o obiettivi estranei alla circolazione stradale.

Nell'Ordinanza deve essere precisato che lo spazio a cui è riferito il provvedimento non è di uso esclusivo del/i richiedente/i, né riservato allo/agli stesso/i in quanto il C.d.S. non consente di riservare spazi di sosta ad attività private e servizi in generale; le uniche eccezioni possibili sono quelle stabilite dall'Art.7 comma 1/d del C.d.S.

Art.4

Orario Operazioni Carico e Scarico

Gli orari di servizio per le operazioni di carico e scarico di merci (tenuto conto delle ore di punta della mobilità veicolare e pedonale al fine di evitare intralcio e conseguente pericolo per la sicurezza della circolazione e tenuto conto della necessità che detti orari non abbiano a coincidere con i periodi di maggior afflusso pedonale agli esercizi ed attività private), sono i seguenti:

GIORNI FERIALI:

- dalle ore 9.00 alle ore 11.00;

- dalle ore 14.00 alle ore 16.00;

Tutti gli spazi del centro abitato riservabili alle operazioni di carico e scarico possono essere utilizzati dai veicoli adibiti al trasporto di merci **PER UN MASSIMO DI 30 MINUTI**, da certificare con disco orario. L'orario di arrivo deve essere indicato ed esposto in modo ben visibile dietro il parabrezza del veicolo stesso, come prescritto dall'ART.157, COMMA 6, del C.d.S.

Sugli spazi di sosta riservata ai veicoli adibiti alle operazioni di carico e scarico di merci, nelle ore stabilite, è istituito il divieto di sosta, ai sensi degli artt.158 comma 2/e e 159 comma 1/b del C.d.S.

Per il protrarsi del limite di sosta di 30 minuti dei veicoli adibiti al trasporto di merci, nonché per la sosta inoperosa e/o abusiva di altri veicoli che non attendono alle operazioni di carico e scarico di cose, i conducenti dei veicoli e/o i soggetti contemplati nell'Art.196 del C.d.S., sono sanzionati ai sensi delle vigenti disposizioni del Codice della Strada.

Durante le ore non adibite alle operazioni di carico e scarico, il relativo stallo di sosta è liberamente fruibile da parte degli utenti della strada, a norma delle vigenti disposizioni che disciplinano la circolazione stradale.

Per particolari esigenze di carico e scarico e previo preventivo avviso al Comando di Polizia Municipale, e relativa autorizzazione, il limite di 30 minuti potrà eccezionalmente essere protratto per un tempo commisurato alle esigenze rappresentate.

Art.5

Individuazione e realizzazione di Spazi per Operazioni di Carico e Scarico

L'individuazione degli spazi di sosta, da riservare ai veicoli utilizzati per il carico e scarico di merci, deve tenere conto delle effettive necessità da parte degli operatori delle attività private, in relazione all'interesse pubblico preordinato alla tutela della sicurezza e della fluidità della circolazione stradale.

Nell'individuazione di spazi da riservare alla sosta dei veicoli utilizzati per il trasporto di cose, si dovrà tenere conto, oltre ai criteri di cui al precedente art. 3, dei seguenti requisiti e presupposti:

- *Presenza, nella zona interessata dalla richiesta, di almeno quattro attività imprenditoriali, compresa quella del richiedente;*
- *Inesistenza di altro spazio destinato al carico e scarico merci nel raggio di mt. 50 dal luogo cui si riferisce l'istanza di concessione;*

Gli spazi destinati ai veicoli per il carico e scarico di merci, nelle ore stabilite, devono essere realizzati all'inizio o alla fine del tratto di strada in cui è possibile parcheggiare, non devono essere realizzati all'interno di spazi destinati al parcheggio di altri veicoli, al fine di consentire l'agevole manovra dei veicoli destinati al trasporto di merci, in particolare autocarri;

Detti spazi non sono soggetti a tariffazione della sosta per i veicoli merci, durante i previsti orari di servizio, mentre nei restanti orari rimangono a disposizione di tutti i veicoli, con le relative limitazioni imposte nella zona.

Gli utenti che usufruiscono di stalli di sosta per carico e scarico, per facilitare tali operazioni e per ridurre la turbativa alla circolazione, devono fare uso di adeguati carrelli per le merci.

Il richiedente dovrà presentare formale richiesta, redatta secondo il modello di cui all'allegato "A" del presente regolamento.

L'istruttoria della pratica, (completa di tutti gli elementi necessari) comporta l'acquisizione del parere del Comando di Polizia Municipale, circa la conformità della realizzazione dello spazio come disposto dal Codice della Strada;

In caso di esito favorevole, sarà emessa Ordinanza del responsabile di Settore, ex art. 7, comma 1 lettera g), del D.Lgs. 285/92 " Nuovo Codice della Strada".

Nell'Ordinanza deve essere precisato che lo spazio a cui è riferito il provvedimento non è di uso esclusivo del/i richiedente/i, né riservato allo/agli stesso/i in quanto il C.d.S. non consente di riservare spazi di sosta ad attività private e servizi in generale; le uniche eccezioni possibili sono quelle stabilite dall'Art.7 comma 1/d del C.d.S.

In caso di esito sfavorevole sarà comunicata il diniego motivato al richiedente;

La realizzazione degli stalli è a titolo gratuito, ed il Comune procederà secondo un proprio programma e verificata la disponibilità di fondi.

Resta inteso che, in ogni caso, l'eventuale accoglimento dell'istanza e la successiva realizzazione dello stallo, non determina la costituzione di un diritto esclusivo nei riguardi del richiedente, ben potendo lo stallo realizzato essere utilizzato da terzi sempre per necessità di carico e scarico merci secondo le procedure di cui al presente Regolamento.

Art.6

Veicoli ammessi all'utilizzo degli stalli destinati alle operazioni di carico e scarico

Gli stalli di sosta per il carico e scarico sono riservati esclusivamente ai veicoli destinati al trasporto merci (art.47, comma 2, lettera c) del C.d.S.), classificati come autocarri (art. 54, comma 1, lettera d, del C.d.S.).

Le imprese artigiane o commerciali o altro che effettuano operazioni di carico e scarico di merci con veicoli di proprietà diversi dagli autocarri immatricolati come autoveicoli per il trasporto promiscuo di persone e cose, o come autovetture per il trasporto di persone, comunque adibiti al trasporto di cose, possono ottenere per gli stessi un'autorizzazione che consente la sosta per effettuare il carico e lo scarico delle merci, previo presentazione

di apposita istanza e adeguata documentazione.

Art.7 Sanzioni

Le violazioni alle norme del presente regolamento, salvo che il fatto costituisca reato, sono punite ai sensi del Nuovo Codice della Strada e relativo Regolamento di esecuzione, ovvero, ove applicabile, a norma dell'Art. 7 bis del Decreto legislativo n° 267/2000.

Art.8 Norme Finali

Il Comune può, in qualsiasi tempo, revocare le ordinanze recanti, la concessione di stalli di sosta per il carico e scarico di cose, per sopravvenute esigenze di interesse pubblico ovvero in caso di abuso da parte del concessionario.

Parimenti, l'Ente può revocare le surriferite ordinanze quando, nel contemperamento tra l'interesse privato e l'interesse pubblico, la riserva dello stallo di sosta carico e scarico non si giustifichi rispetto al prevalente interesse alla libera fruizione degli spazi e delle aree pubbliche da parte della collettività.

I titolari delle concessioni di cui al presente regolamento e chiunque effettua le operazioni di carico e scarico per conto delle attività private autorizzate risponde sia civilmente che penalmente per qualsiasi danno alla cosa pubblica, privata e fatto lesivo causato a terzi.

Gli stalli esistenti istituiti o no con precedenti Ordinanze Sindacali e/o Dirigenziali, sono recepiti nelle disposizioni contenute nel presente disciplinare ed assumono piena efficacia senza ulteriori modifiche.

Le concessioni stalli di sosta per carico e scarico di cose, relative a domande presentate prima dell'entrata in vigore del presente Regolamento ed ancora in istruttoria, sono rilasciate in base alle norme previste dallo stesso.

Art.9 Entrata in vigore

Dopo il conseguimento dell'esecutività della deliberazione di adozione del presente Regolamento, lo stesso è pubblicato all'albo pretorio del Comune per 15 giorni consecutivi ed entra in vigore il giorno successivo alla scadenza del predetto periodo di pubblicazione, ai sensi del vigente Statuto comunale.

ALLEGATO " A"
(Modello richiesta sosta carica/scarico)
AL Comune di Misterbianco
Comando Polizia Municipale
Via San Rocco Vecchio
All'Ufficio Traffico Urbano
Via San Antonio Abate
Misterbianco

OGGETTO: Richiesta concessione spazio di sosta per operazioni di carico/scarico di cose.

Il/La sottoscritto/a _____ c.f. _____

nato/a a _____ il ___/___/___/, residente a _____

_____ in via /piazza _____ n. _____

Tel. _____ cell. _____ e-mail: _____

(1) in qualità di _____

(2) di _____

Con sede in via _____ p.IVA _____

Tel. _____ cell. _____ e-mail: _____

CHIEDE

La concessione di uno spazio di sosta riservato alle operazioni di carico e scarico, da realizzarsi in via/piazza _____, n. _____, sussistendo le seguenti motivazioni:

A tal fine, precisa:

che nella medesima zona insistono altre attività imprenditoriali, ovvero:

Che la presente istanza viene presentata in forma individuale, senza la preventiva intesa con le sunnominate attività imprenditoriali;

che la presente istanza viene presentata d'intesa con _____,

che, unitamente al richiedete, formalizzano identica istanza;

DICHIARA

Di aver preso preventiva visione del Regolamento dettante i criteri per la concessione di spazi di sosta riservati al carico e scarico di cose, approvato con D.CC. n. del .

Di consentire, ai sensi del D.Lgs. 196/2003, il trattamento dei propri dati personali per le finalità connesse con l'espletamento del procedimento.

Misterbianco, li

FIRMA

(1) Specificare qualifica (Presidente, Legale rappresentante, Titolare, ecc..)

(2) Denominazione Ente, Associazione, Azienda, ecc..

Allega: copia fotostatica di documento d'identità in corso di validità.

ALLEGATO " B" (FAC – simile per richiesta sosta carica/scarico)

AL Comune di Misterbianco
Comando Polizia Municipale
Via San Rocco Vecchio
All'Ufficio Traffico Urbano
Via San Antonio Abate
Misterbianco

OGGETTO: Richiesta autorizzazione alla sosta per operazioni di carico/scarico di cose
(art.6 del Regolamento).

Il/La sottoscritto/a _____ c.f. _____
nato/a a _____ il ____/____/____/, residente a _____
_____ in via /piazza _____ n. _____
Tel. _____ cell. _____ e-mail: _____

PARTE DA COMPILARE IN CASO DI RICHIESTA DA PARTE DI ENTE, AZIENDA,
ASSOCIAZIONE, ECC..

(1) In qualità di _____

(2) di _____

Con sede in via _____ p.IVA _____

Tel. _____ cell. _____ e-mail: _____

Proprietario del veicolo tipo _____, targa _____ (in caso di non
proprietà, indicare il diverso titolo di possesso _____),
sussistendo le seguenti necessità (indicarle)

CHIEDE

Di essere autorizzato ad effettuare la sosta nello spazio riservato alle operazioni di carico e
scarico, ubicato in via _____, n. _____ per il suddetto veicolo, di
cui si allega copia conforme della Carta di Circolazione.

FIRMA _____

(1) Specificare qualifica (Presidente, Legale rappresentante, Titolare, ecc..)

(2) Denominazione Ente, Associazione, Azienda, ecc..

APPENDICE AL REGOLAMENTO DETTANTE PRINCIPI PER LA ISTITUZIONE E REGOLAMENTAZIONE DI AREE DI SOSTA DESTINATE ALLE OPERAZIONI DI CARICICO E SCARICO DI MERCI NEL CENTRO ABITATO

Art. 1 Istruzioni per la richiesta spazi per carico e scarico

10.1 – **PREMESSA:** le istruzioni sono di aiuto al richiedente di uno spazio di sosta per carico e scarico di cose, per informarlo dei criteri utilizzati dall'Amministrazione Comunale nell'analisi per la predisposizione di spazi di cui sopra, affinché possa effettuare autonomamente una valutazione preliminare della richiesta presentata.

10.1.1 – In prossimità dell'attività del richiedente esiste già uno spazio di sosta per carico e scarico di cose?

10.1.1.1- **SI** Nel caso in cui sia già presente uno spazio di cui sopra, entro una distanza di m. 50 dall'attività del richiedente, la richiesta non potrà essere accettata, considerando tale distanza sufficientemente agevole per lo svolgimento delle operazioni di carico e scarico presso l'attività.

10.1.1.2 –**NO**- segue al punto 10.1.1.3

10.1.1.3- Oltre il richiedente sussistono nell'area in oggetto ulteriori attività private?

10.1.1.4 –**SI**

10.1.1.5- Considerando che uno spazio di sosta è al servizio di più attività ed è regolato dalla sosta a termine (30 minuti), la richiesta per l'individuazione di uno spazio per carico e scarico di cose deve essere presentata corredata da un elenco delle attività private nelle vicinanze.

10.1.1.6 –**NO**

10.1.1.7 – In questo caso sarà presa in esame la richiesta solo se quest'ultima presenti motivazioni documentate che provino l'indubbia necessità di uno spazio di carico e scarico di cose.

10.1.1.8 – **IN OGNI CASO** L'Ente Proprietario della Strada (il Comune) si riserva di valutare le condizioni tecnico-fisiche e strutturali della strada, dei marciapiedi, la tipologia e il volume di traffico pedonale e veicolare, le condizioni logistico- ambientali ed ogni altro elemento concorrente alla circolazione stradale, che permetta il rilascio dell'autorizzazione alla istituzione dello spazio.

In caso di provvedimento negativo, lo stesso deve essere supportato da valutazioni ed elementi tecnico-giuridici e/o regolamentari.

10.1.1.9- **SI PRECISA** che l'eventuale accoglimento dell'istanza e quindi, la successiva posa in opera della segnaletica verticale, orizzontale e complementare (secondo le modalità di cui al regolamento), per la delimitazione dello spazio, non determina la costituzione di un diritto esclusivo nei riguardi del richiedente, ben potendo lo spazio concesso essere utilizzato da terzi sempre per le necessità e per l'uso a cui è destinato” carico e scarico di cose” secondo le procedure di cui al presente disciplinare.

In relazione a motivi di pubblico interesse o di tutela della sicurezza stradale, il Comune potrà revocare- con idoneo provvedimento- lo spazio destinato al carico e scarico, ovvero la/e autorizzazione/i concessa/e ex art. 8 del disciplinare.

Per l'individuazione esatta del punto di realizzazione dello stallo in argomento, si demanda in forma esclusiva agli esiti del sopralluogo tecnico eseguito dal personale della Polizia Municipale e Ufficio Traffico.

Il presente verbale, dopo la lettura, si sottoscrive per conferma ai sensi dell'art. 186 dell'Ordinamento Amministrativo degli Enti Locali nella Regione Siciliana approvato con L.R. 15.03.1963 n° 16.

Il Presidente del C.C.

F.to Agata Pestoni

Il Consigliere Anziano

F.to Marchese Matteo

Il Segretario Comunale

F.to dott. Vincenzo Marano

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Messo Notificatore Comunale attesta, ai sensi dell'art. 11, comma 1°, della L.R. 3.12.1991 n° 44 come modificato dall'art. 127, comma 21°, della L.R. 31.12.2004 n° 7 e dell'art. 124, comma 1, del D.Lgs. n° 267/00, che la presente deliberazione è stata affissa, in copia integrale, all'Albo Pretorio di questo Comune il giorno 22 FEB 2018 e che vi è rimasta pubblicata per 15 giorni consecutivi fino al _____.

F.to Il Messo Notificatore Comunale

Il sottoscritto Segretario Comunale, su analoga attestazione del Messo Notificatore, certifica, ai sensi dell'art. 11, comma 1°, della L.R. 3.12.1991 n° 44 come modificato dall'art. 127, comma 21°, della L.R. 31.12.2004 n° 7 e dell'art. 124, comma 1, del D.Lgs. n° 267/00, che il presente verbale è stato affisso, in copia, all'Albo Pretorio di questo Comune il giorno 22 FEB 2018, che vi è rimasto pubblicato per 15 giorni consecutivi fino al _____ e che non sono pervenuti a questo Ufficio opposizioni o reclami.

Dalla residenza comunale li _____

Il Segretario Comunale
F.to dott. Vincenzo Marano

CERTIFICATO DI ESECUTIVITÀ

Si certifica che, ai sensi dell'art. 12, comma 1, della L.R. 3.12.1991, n° 44 e dell'art. 134, comma 3°, del D.Lgs. n° 267/00, decorsi 10 giorni dalla pubblicazione, la presente deliberazione è divenuta esecutiva in data _____

Dalla residenza comunale li _____

Il Segretario Comunale
F.to dott. Vincenzo Marano

CERTIFICATO DI IMMEDIATA ESECUTIVITÀ

- ai sensi dell'art. 12 comma 2 della L.R. 44/91 e dell'art. 134, comma 4°, del D.Lgs. n° 267/00.

Dalla residenza comunale li _____

Visto :

Il Segretario Comunale
F.to dott. Vincenzo Marano

copia conforme all'originale
 per uso amministrativo

Dalla residenza comunale li 22 FEB 2018

Il Funzionario/Responsabile

La presente deliberazione è stata trasmessa per l'esecuzione all'Ufficio/Servizio _____ in data _____

F.to Il Responsabile dell'Ufficio Deliberazioni

IL VICE SEGRETARIO
Dr. Giuseppe Piana

